

## AGENZIA NAZIONALE PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

## IL DIRETTORE

VISTO il Decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, come modificato ed integrato dalla Legge 24 dicembre 2012, n. 228 "Legge di Stabilità 2013", ed in particolare:

- -gli articoli 110 e 112 che stabiliscono i compiti attribuiti all'Agenzia Nazionale per l'amministrazione e la destinazione dei beni sequestrati e confiscati alla criminalità organizzata;
- l'articolo 47, che prevede che la destinazione dei beni immobili e dei beni aziendali è effettuata con delibera del Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale;
- l'articolo 48, comma 3, lettera c), che prevede, tra l'altro, che i beni immobili sono trasferiti per finalità istituzionali o sociali al patrimonio del comune/provincia/regione ove l'immobile è sito;

VISTO il Decreto emesso dal Tribunale di Messina – Sezione Misure di Prevenzione, in data 29.12.2001, nel procedimento iscritto al N. 40/02 RMP, confermato dalla Corte di Appello di Messina con decreto emesso il 10/10/2006, divenuto definitivo con Sentenza della Suprema Corte di Cassazione in data 11.06.2008, con il quale è stata disposta in danno di ALFANO Michelangelo, nato a Bagheria (PA) il 09 Novembre 1940, la confisca, tra gli altri del seguente bene:

 Terreno, sito nel comune di Messina, Villaggio Mili Marina, identificato in catasto al foglio 169, particella 1520 (Kb 307170)

VISTA la trascrizione del provvedimento di confisca disposta dal Tribunale di Messina;

VISTO che con la nota prot. 786 del 13 gennaio 2014, l' Agenzia Nazionale ha invitato gli Enti Territoriali cui i beni sono destinabili a formulare una manifestazione di interesse all'utilizzo del cespite in argomento;

VISTA la nota prot. 22180 del 30 gennaio 2014, acquisita al prot. il 30 gennaio 2014 n. 3264, con cui il Comune di Messina ha manifestato l' interesse all'assegnazione del cespite in argomento, per destinarlo a finalità sociali;

**VISTO** l'art. 48, comma 3, lett. c) del Decreto legislativo n. 159/2011 ai sensi del quale l'Agenzia dispone la revoca del provvedimento ovvero la nomina di un commissario con poteri sostitutivi, se entro un anno dal trasferimento l'ente territoriale non ha provveduto alla destinazione dei beni;

PRESO ATTO che nella riunione del 25/03/2015, il Consiglio Direttivo dell'Agenzia Nazionale ha deliberato all'unanimità di procedere alla destinazione del bene al Comune di Messina, e che la destinazione dello stesso è effettuata in conformità del dettato normativo:

## DECRETA

il terreno, sito nel comune di Messina, Villaggio Mili Marina, identificato in catasto al foglio 169, particella 1520 (Kb 307170) è trasferito, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova al momento della consegna, al patrimonio indisponibile del Comune di Messina per essere destinato secondo quanto previsto dall'art. 48 comma 3, lettera c) del D. Lgs 159/2011 a finalità sociali.

Eventuali oneri e pesi iscritti o trascritti sui beni anteriormente alla confisca sono estinti di diritto ai sensi dell' art. 1, comma 197 della Legge 24 dicembre 2012, n. 228, che ha disciplinato



## AGENZIA NAZIONALE

PER L'AMMINISTRAZIONE E LA DESTINAZIONE DEI BENI SEQUESTRATI E CONFISCATI ALLA CRIMINALITÀ ORGANIZZATA

compiutamente la tutela di terzi titolari di diritti di credito nel caso di confisca di prevenzione non soggetta alle norme del D. Lgs n. 159/11
Il presente atto ha efficacia dalla data di notifica all'Ente destinatario.

Luogo e data di protocollo

Il Referente Area Sicilia Dott.ssa A.M. Manzo IL DIRECTORE (Umberto fostiglione)